Spettacoli Cultura

Urss: Unione cineasti su Tarkovskij

MOSCA — La rivista «Sovetskaja Kultura» pubblica un necrologio del regista Andrej Tarkovskij, da poco scomparso, firmato dai lavoratori dell'Unione dei cineasti e del Comitato statale per la cinematografia È la prima reazione ufficiale sovietica alla morte di Tarkovskij (che da alcuni anni viveva in Occidente) dopo il breve dispaccio con cui l'agenzia Tass aveva dato notizia del decesso avvenuto a Parigi L'arte di Tarkovskij, afferma il necrologio, «è inseparabile dalla cinematografia degli anni Sessanta» Il regista viene ricordato per «il suo interesse nell'esperienza e nelle lezioni della storia», la sua interpretazione della «grande guerra patriottica» (il riferimento è al primo film del regista, «L'infanzia di Ivan») e la «sua comprensione umanistica della vita» Riferendosi al volontario esilio, il necrologio parla di «difficile periodo di crisi» e afferma che «è impossibile sia accettare che riconciliarsi con questa decisione» Il testo conclude «La sua morte prematura non gli ha dato la possibilità per presentare un giudizio finale della sua vita e della sua creatività, tuttavia la memoria di Tarkovskij è profondamente cara ai cineasti sovietici, ai suoi allievi e compagni»

Scomparso lo scrittore Altomonte

ROMA — È morto all'età di 52 anni in un ospedale romano, lo scrittore e giornalista Antonio Altomonte in seguito a una malattia che si era rivelata quasi un anno fa ma che si era aggravata solo da un mese dopo un intervento chirurgico Altomonte nato a Palmi in Calabria il 25 novembre del 1934, lascia la moglie Libertaria e una figlia, Francesca Redattore del quotidiano «Il Tempo» e responsabile del suo «Supplemento libri», come giornalista aveva pubblicato tre volumi di inchieste e di interventi dal «Viaggio nella cultura italiana» del 1975 a «Mafia briganti, camorra e letteratura» del 1979, legato all'amore per la sua terra natale e per il sud in genere sempre accompagnato da lucidità di letterato e critico, testimoniata da «L'intellettuale bifronte» del 1977 Ma Altomonte voleva essere ricordato soprattutto come narratore, e in questa veste aveva pubblicato «Dopo il presidente» (1978, Premio Viareggio) seguito due anni dopo da «Sua eccellenza», premio selezione Campiello come, nell 84, «Il fratello orientale» Nel 1981 aveva ripubblicato i suoi primi tre testi narrativi sotto il titolo unico «Una stagione sull'altra» Come critico, particolari studi aveva dedicato ai primi secoli della storia letteraria italiana, e lo testimoniano i libri «Il Magnifico, vita di Lorenzo de' Medici» (1982) e «Dante, una vita per l'imperatore», dello scorso anno

Zavoli torna in Rai come giornalista

ROMA — Zavoli torna in tv dalla parte dei giornalisti L'ex presidente della Rai ha firmato con l'azienda per realizzare nuovi programmi radiofonici e televisivi L'annuncio dell'accordo è stato accompagnato da una serie di commenti favorevoli all'interno dell'azienda Enrico Manca, presidente, ha ricordato che Zavoli è stato l'unico ad aver vinto due premi Italia Agnes, direttore della Rai, parla nel suo commento di un ritorno di Zavoli dopo 16 anni ai «giornalismo d'autore».

Videoguida

Raidue, ore 20,30

Ranieri e Piccolo formato Barnum

Alé prima rubrichetta dell'anno nuovo Apriamola con *Barnum*, spettacolo teatrale portato sul piccolo schermo da Raidue (ore 20,30) che approfitta di questa serata particolare per sfruttare il successo di questa commedia musicale recitata e cantata alla grande Di solito il teatro in tv fa un po' la parte del parente povero (e in qualche modo lo è) anche perché ogni mezzo ha il suo linguaggio e le registrazioni in sala non sono certo l'ideale, costrette nella scatola elettronica Le pause diventano eccessive, le voci esagerate, i gesti esagitati e lo spazio asfittico Veramente troppo Ma almeno di solito il testo supera di molto il livello medio del chiacchiericcio quotidiano al quale la tv ci ha purtroppo abituati Non se ne parli poi in questi giorni di festa officiati da tutti i santoni in diretta che offre il palinsesto Ma pazienza *Barnum* è invece parole e musica e i suoi protagonisti sono due personaggi abituali, cresciuti dentro il piccolo schermo e poi emigrati di fuori per diventarvi grandi e bravissimi Si tratta di Ottavia Piccolo e Massimo Ranieri (nella foto) che, da provenienze tanto diverse (il teatro classico lei e la canzone popolare lui), sono approdati sullo stesso palcoscenico a gareggiare in bravura (dopo aver recitato già insieme al cinema, nel film *Bubù* di Mauro Bolognini) In *Barnum* sono marito e moglie, creatori di quel monumento spettacolare che prese il nome da loro, insieme di circo e musica, funambolismo e megalomania Una cosa all'americana, alla quale l'eclettismo di Ranieri si adatta con facilità Il tutto è stato registrato al Teatro Sistina di Roma, dal quale lo spettacolo poi emigrò per l'Italia

Retequattro: le sevizie di Villaggio

Anche se siamo al 2 gennaio, è pur sempre venerdì e quindi giornata adatta per il folle egocentrismo di Paolo Villaggio impegnato a seviziare pubblico e tecnici nello studio televisivo di Cologno Monzese dal quale viene registrato lo spettacolo serale di Retequattro (ore 20,30). Fantastico e tragico, questo spettacolo lo è anche per merito di tutti gli altri protagonisti: dalla smisurata Carmen Russo al vicino e lontano Nunzio Filogamo, alle sentimentali tifoserie calcistiche (oggi Ascoli contro Fiorentina), ai guaglioncelli Trettré, al pianista Guido Angeli, ai gattacci di vicolo Miracoli Oggi c'è da aggiungere anche la duratura Sylva Koscina, ospite nel salotto di Paolo Villaggio con qualche polemica per Leopoldo Mastelloni che la imita non senza malizia

Canale 5: Marcello, Tarzan '87

Attenzione ai buoni propositi di inizio anno Anzitutto sono sempre falsi e soprattutto sono molto noiosi Lo diciamo a Maurizio Costanzo, che stasera col suo show (Canale 5, ore 20,30) ci porta in casa una carrettata di ospiti (qualcuno anche molto simpatico) da squadernare come un libro stampato, per far dire loro cosa si aspettano, cosa pensano, cosa progettano per questo neonato 1987 Buttiamo lì i nomi di alcuni dei partecipanti Katia Ricciarelli, Edwige Fenech, Tonino Guerra, Arrigo Levi, Anna Marchesini e il neurobiologo Ruggero Pierantoni E aggiungiamo ora il nome del più simpatico (parere del tutto personale) Marcello Mastroianni Il quale come progetto per l'anno nuovo esibisce un'intenzione, che forse è solo un'ambizione o magari uno scherzo Afferma di voler interpretare Tarzan, un Tarzan ovviamente della sua età, con tanto di umana rotondità e adorabili rughe Cosicché il Marcello nazionale, famoso per la sua filosofica pigrizia latina, vuole rinverdire il suo mito in una fantasia di muscolarismo forestale Oppure vuole soltanto sorprenderci Comunque stia la cosa, gli facciamo tanti auguri Che possa realizzare i suoi desideri, veri o falsi che siano

(*a cura di Maria Novella Oppo*)

Franca Valeri in due momenti di «Ho due parole da dirvi»

Di scena

Da un nuovo testo di autore francese, la Valeri trae occasione per riproporre quel suo modo colloquiale e discreto di fare del buon teatro satirico

A dirla Francamente

HO DUE PAROLE DA DIRVI di Jean Pierre Delage Traduzione, adattamento e interpretazione di Franca Valeri. Scena di Francesco Zito. Musiche di Fiorenzo Carpi Coordinamento registico di Gianni Marata. Roma, Piccolo Eliseo.

«Ho (ancora) due parole da dirvi»: così, lievemente parafrasando il titolo, Franca Valeri sottolinea il senso conviviale, quasi familiare, di questo suo ritorno sulle scene romane, dopo un'assenza, del resto, nemmeno troppo lunga Stavolta, il copione non reca la sua firma, bensì quella d'un autore francese, Jean Pierre Delage, che è anche attore, e come tale attivo già da qualche decennio Non sappiamo (ignorando il testo originale) in che misura la nostra attrice se lo sia ricucito addosso, ma, certo, nel fitto monologo (e dialogo con interlocutori invisibili, o immaginari) che ci viene proposto, per circa due ore di rappresentazione, breve intervallo incluso, c'è molto dell'umorismo svagato e sofisticato, elegante e crudele, che ha reso famosa la Valeri sin dai tempi del lontano sodalizio con Vittorio Caprioli e Alberto Bonucci E forse è il caso di ricordare, come puntualmente fa il programma di sala, che il celebrato trio detto dei Gobbi colse i primi allori proprio a Parigi, all'alba degli Anni Cinquanta

Il personaggio di *Ho due parole da dirvi* è un'artista della ribalta, appena rientrata nella sua casa e reduce da una clinica psichiatrica, donde è stata dimessa per disperazione (non di lei, piuttosto dei medici e degli infermieri) Senza dubbio, vi sono delle stranezze nel suo comportamento scambia il filone di pane (o *baguette*), acquistato or ora dal fornaio, con il cagnolino domestico, s'intesta a portare all'orecchio una sciarpa, invece del ricevitore, e s'indispettisce perché le comunicazioni telefoniche non funzionano, scompare per qualche momento nell'armadio, credendo d'aver infilato l'uscio, e via sbarellando Nella sua nevrosi c'è poi un lato di megalomania, ed eccola, verso la conclusione, dopo aver tentato curiosi assortimenti fra gli spettatori, in base a una sua personale lettura dei loro oroscopi, colloquiare perfino col Signore Iddio (che, detto per inciso, di coppie sbagliate se ne intendeva) e chiedergli, su due piedi, di essere santificata ma, in fondo, solo per poter adornare d'un motivo di attrazione la locandina del suo futuro, improbabile spettacolo

Giacché, in ultima analisi, quella che ci viene raccontata è una storia di solitudine e di abbandono, anche se esposta in modo da rovesciare nello scherzo qualsiasi spunto patetico, e dosandovi la critica del costume (teatrale e no), la parodia, le impennate surreali, l'ironia quasi astratta Si veda l'evocazione parlata e mimata d'un incredibile mestiere, che la nostra eroina afferma di aver esercitato in gioventù, voltando le pagine degli spartiti ai pianisti gareggianti nei grandi concorsi internazionali

Alla figura della protagonista, Franca Valeri presta alcuni suoi specifici tratti, anagrafici e professionali, in un'ambivalenza di adesione-distacco che sa pure di civetteria, o di scaramanzia Ma, se non erriamo, qui echeggiano anche amare riflessioni su esperienze che proprio lei, la signora Valeri, e non il suo attuale *alter ego* di fantasia, potrebbe aver fatto, venendo ad esempio sottoposta a uno di quei bombardamenti di domande cretine «in diretta», di cui la Rai è specialista, e che offrono materia a uno degli episodi più sferzanti della serata Insomma, la volgarità dilagante nei *mass media*, e da essi debordante, non può non far sentire, a chi pratichi un tipo di teatro così diverso, appartato e sommesso, quanto esiguo stia diventando il suo spazio vitale

Più in generale, ma sempre in tema di trivialità, un gustoso raffronto «stilistico» ci è fornito dalla dizione alternata di due lettere di rottura d'un rapporto d'amore, ieri e oggi In effetti, il lavoro di scrittura (e riscrittura) è accurato (vi sono anche parti in versi, e altre amabilmente rivestite di musica da Fiorenzo Carpi), a significare che non ci si affida alla sola perizia dell'interprete La quale risulta comunque decisiva (e lo sarà di più, trascorso un periodo di rodaggio) per ottenere deliziose e gracilità, e qualche sospetto di «già vissuto», di un'operina che merita, nell'insieme, il calore cordiale e dei consensi ricevuti, martedì sera, alla sua «prima»

Aggeo Savioli

Il concerto **Recital a Parma**

Alice canta Satie: nasce la canzone

Alice: dopo Satie ha in programma una tournée

Nostro servizio

PARMA — Soirée Satie al Teatro Due di Parma nel segno dello star system Una sala gremita ha assistito alla *prima volta* di Alice in un repertorio di musica colta. Il Festival di musica antica e contemporanea *Due dimensioni* ha regalato lunedì sera al pubblico una garbata dissacrazione che sarebbe piaciuta moltissimo, nelle intenzioni, al compositore francese che fu già amico-nemico di Debussy e che animò il mondo musicale francese con il suo geniale eclettismo Giovani paninari e trentenni chic, uniti in un divertente missaggio cerebro-emozionale, hanno festeggiato l'approdo della cantante forlivese al paese delle *note serie*. Il successo naturalmente non è mancato, raggiungendo alla fine del concerto la calda passionalità del tifo calcistico

Mai visto niente di simile nelle serate precedenti del Festival, anch'esse dedicate a Satie ma affidate ad ottimi esecutori «accademici» Se il connubio ha giovato all'indice di gradimento di un compositore pur sempre serioso, procurandogli inconsueti ascoltatori, non altrettanto soddisfatti ci sono apparsi musicologi e musicofili Decisamente disorientati dall'interpretazione di alcune delle più belle pagine musicali scritte a cavallo dei due ultimi secoli. Gli amanti di Satie (sì, anche lui gode in Italia di una discreta ma fedele schiera di fans) hanno mal sopportato l'approssimazione con cui la voce «leggera» di Alice ha interpretato canzoni come *Elegie*, *Chanson medievale* o *Je te veux* affidate abitualmente a voci di soprano Stregati invece, tutti, dall'accattivante simpatia della cantante, intimidita in un sobrio completo scuro e goffa nel maneggiare leggio e spartiti svolazzanti Assediata nel camerino da drappelli di giovanissimi, Alice è contenta, quasi emozionata dall'esperienza nuova e ne parla con la stessa contagiosa vivacità con cui l'ha vissuta in scena.

«L'approccio è stato quello mio, di sempre, cioè ho accettato di partecipare ad un esperimento La proposta del Teatro Due di cantare Satie ha coinciso con il periodo di lancio del mio nuovo disco *Park hotel* e questo ha significato una riduzione enorme delle prove Ma l'esperienza fatta questa sera in teatro mi sarà ugualmente molto utile perché anticipa di pochi giorni l'inizio della mia tournée che toccherà soprattutto sale teatrali»

— Alice ha trovato allora una nuova dimensione artistica e professionale?

«Credo di no Il concerto-Satie non cambierà di certo la mia vita, ma io amo spostarmi in varie direzioni, non sto ferma un attimo. Ho acquistato da questa serata una goccia di sfumature che prima non possedevo Ho scoperto che, in fondo, è Satie che ha fatto nascere le canzoni Una scoperta in più perché non conoscevo per nulla la musica francese e da questo punto di vista mi sono potuta muovere in assoluta libertà di modelli per l'interpretazione»

— Per te è un ritorno alla condizione di interprete rispetto all'attività d'autrice.

«Sono nata come interprete e mi è rimasto il piacere di calarmi nelle creazioni altrui. Ma quando vado in scena il processo di assimilazione è già avvenuto, canto ed esprimo canzoni che sento in me come mie. D'altronde la scelta delle canzoni l'ho fatta io e questo mi ha permesso di fare un certo viaggio di conoscenza nel mondo di Satie, a parte la terribile difficoltà di trovarne le musiche».

— Hai scelto molte composizioni del periodo «RosaCroce», quello legate alla speculazione mistica e teosofica. Anche nel tuo «Park hotel» la dimensione del viaggio è presente in modo continuo e preciso.

«Non mi do obiettivi da raggiungere nella vita. Anche perché di una ricerca spirituale non si può vedere la fine»

— Nel generale rimescolamento delle professioni artistiche non senti anche tu come tanti colleghi il desiderio di fare esperienze diverse in teatro o nel cinema?

«Le uniche due proposte cinematografiche interessanti che ho avuto, a parte le solite cose commerciali che mi perseguitano dai tempi di *Per Elisa*, sono di registi squattrinati In una credo molto, però E di un regista napoletano che vive a New York, Fabio Della Sala, una persona di disarmante tenerezza. Questo è un tipo di viaggio per cui partirei subito».

Eduardo Sammartino

Scegli il tuo film

IL SEGRETO DI POLLYANNA (Raiuno, ore 20,30)
Pollyanna è una ragazzina orfana che vive presso la dispotica zia Polly Nonostante la vita non sia facile, Pollyanna è una ragazza vispa e allegra, benvoluta da tutti finché un giorno Tipico prodotto Walt Disney, diretto da tale David Swift che purtroppo per noi e per lui non ha nulla a che vedere con Jonathan, il film è del '60 ed è interpretato da Jane Wyman, Hayley Mills, Richard Egan Come al solito, l'accoppiata Rai-Disney offre doppio programma non perdete il cartone animato *Il pinguino di Paperino*

CHI È HARRY KELLERMAN E PERCHÉ PARLA MALE DI ME? (Raidue, ore 23,55)
Un titolo divenuto proverbiale per un film, magari, meno conosciuto di quanto si pensi Un cantante di grande successo, che ha sacrificato la vita privata alla carriera, diviene preda di una singolare nevrosi fa telefonate anonime parlando male di se stesso, creando un torbido caso di auto persecuzione Bella prova di Dustin Hoffman, ben coadiuvato da Barbara Harris, Jack Warden e David Burns Dirige Ulu Grosbard (*Lassoluzione, Innamorarsi*) nel 1971

LA GENTE MORMORA (Retequattro ore 23 10)
Le private continuano, in modo saltuario, ad omaggiare Cary Grant In questo film il grande attore da poco scomparso è il dottor Praeterius, medico di paese che si spaccia per mago al fine di ottenere migliori risultati Ma è lui ad essere un ciarlatano, o sono i suoi pazienti ad essere poco fiduciosi nella scienza? Dirige Joseph L Mankiewicz (1951)

HO FATTO SPLASH (Italia 1, ore 22,30)
È il secondo film diretto e interpretato da Maurizio Nichetti dopo il grande successo di *Ratataplan* Il bravo attore è un buffo giovanotto che si è appena risvegliato da un sonno ventennale di fronte alla tv Il giovane si trasferisce a Milano presso tre stravaganti cugine che finiscono per affezionarsi alle sue stramberie, che ben presto daranno frutti insperati Le tre ragazze, molto brave, sono Angela Finocchiaro, Carlina Torta e Luisa Morandini Il film è dell'80

IL PRESIDENTE DEL BORGOROSSO FOOTBALL CLUB (Euro Tv, ore 20,30)
Diretto da Luigi Filippo D Amico nel 1971 questo filmetto merita una segnalazione per due motivi perché Alberto Sordi protagonista assoluto, è in buona forma comica e perché il film è uno dei pochissimi, nel cinema italiano a parlare di calcio Sordi è Benito un industrialotto che alla morte del padre eredita la presidenza di una scalcagnatissima squadra di pallone Arriva anche un «mago» sudamericano, e poiché la palla è rotonda

Programmi Tv

Raiuno

7 20 UNO MATTINA - Conducono Piero Badaloni ed Elisabetta Gardini
9 35 LE AVVENTURE DI SHERLOCK HOLMES - Telefilm
10 50 INTORNO A NOI - Con Sabina Ciuffini
11 30 IL DOTTOR SIMON LOCKE - Telefilm
11 55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
12 05 PRONTO CHI GIOCA? - Spettacolo con Enrica Bonaccorti
13 30 TELEGIORNALE - TG1 TRE MINUTI DI.
14 00 PRONTO CHI GIOCA? - L ultima telefonata
14 15 DISCORING - Settimanale di musica e dischi
15 00 PRIMISSIMA - Attualità culturali del Tg1
15 30 PISTA - Varietà con Maurizio Nichetti
17 00 TG1 FLASH
17 05 PISTA - Varietà (2ª parte)
18 30 PAROLA MIA - Ideato e condotto da Luciano Rispoli
19 40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA - TG1
20 30 APPUNTAMENTO CON WALT DISNEY - «Il segreto di Pollyanna» «Il pinguino di Paperino»
22 45 TELEGIORNALE
22 55 L ULTIMA PARTE - Telefilm di Alfred Hitchckock
23 20 GRANDI MOSTRE
23 55 TG1 NOTTE OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
0 05 DSE - ARTISTI ALLO SPECCHIO

Raidue

11 45 CORDIALMENTE Rotocalco quotidiano con Enza Sampò
13 00 TG2 ORE TREDICI - TG2 C È DA SALVARE
13 30 QUANDO SI AMA Telefilm con Wesley Addy
14 20 BRACCIO DI FERRO - Cartoni animati
14 30 TG2 FLASH
14 35 TANDEM - Con E Desideri e L Solustri
16 55 DSE NATURA - Con amore con rabbia
17 30 TG2 FLASH
17 35 SPECIALE SERENO VARIABILE
18 20 TG2 SPORTSERA
18 30 L ISPETTORE DERRIK - Telefilm
19 40 METEO 2 TG2 - TG2 LO SPORT
20 30 BARNUM Rappresentazione teatrale con Massimo Ranieri e Ottavia Piccolo Regia di Ennio Coltorti
22 45 TG2 STASERA
22 55 LA CLINICA DELLA FORESTA NERA Film
23 45 TG2 STANOTTE
23 55 CHI È HARRY KELLERMAN E PERCHÉ PARLA MALE DI ME? - Film con Dustin Hoffman e Barbara Harris

Raitre

13 00 LE MIE PRIGIONI Sceneggiato
14 00 CORSO DI LINGUA RUSSA
14 30 CORSO BASIC (1ª puntata)
16 20 DSE UNA SCIENZA PER TUTTI
16 50 DADAUMPA
18 00 ROCKINE - Il meglio della musica inglese
19 00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
19 35 IN PRETURA - Attualità (6ª puntata)
20 05 DSE MEMORIA E INFANZIA
20 30 CARTELLONE TEATRALE - «Il ratto di Prosperina»
23 10 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
23 45 LA CORSA AL POLO - Sceneggiato di Roland Huntford

Canale 5

8 30 COSÌ VINSI LA GUERRA Film con Danny Kaye
10 10 OH MADELINE Telefilm
11 10 TUTTINFAMIGLIA Quiz con Claudio Lippi
12 00 BIS - Gioco a quiz con Mike Bongiorno
12 45 IL PRANZO È SERVITO - Con Corrado
13 30 MACISTE ALLA CORTE DELLO ZAR - Film con Kirk Morris
15 20 TARZAN E I CACCIATORI DI AVORIO Film con Lex Barker
17 30 DOPPIO SLALOM - Quiz
18 00 SPEEDY GONZALES - Cartoni animati
18 30 SILVESTRO - Cartoni animati
19 STUDIO 5 Varietà con Marco Columbo
20 30 DYNASTY - Telefilm con Joan Collins
21 30 MAURIZIO COSTANZO SHOW
24 00 LOVE BOAT - Telefilm con Gavin Mac Leod

Retequattro

8 30 JENNIFER Telefilm
9 50 LA SPADA DI DAMASCO Film con Rock Hudson
12 00 QUESTO È HOLLYWOOD - Documentario
13 00 CIAO CIAO Varietà
14 30 LUPIN III IL ORO DI BABILONIA Film d animazione
16 15 TORNA - Film con Amedeo Nazzari
18 15 C EST LA VIE Quiz con Umberto Smaila
18 45 GIOCO DELLE COPPIE Quiz con Marco Predolin
19 30 IL GIRO DEL MONDO Documentario
20 30 UN FANTASTICO TRAGICO VENERDÌ Varietà con P Villaggio
23 10 LA GENTE MORMORA Film con Cary Grant
1 10 DETECTIVE PER AMORE Telefilm

Italia 1

8 30 BIM BUM BAM Speciale Natale
10 00 I VIAGGIATORI DEL TEMPO Telefilm
11 00 I RAGAZZI DEL COMPUTER - Telefilm
12 00 AUTOMAN Telefilm
13 15 DEE JAI TELEVISION
14 00 I ROBINSON - Telefilm
16 00 BIM BUM BAM - Speciale Natale
19 00 ARNOLD - Telefilm con Gary Coleman
19 30 HAPPY DAYS - Telefilm con Henry Winkler
20 00 ALLA SCOPERTA DI BABBO NATALE - Cartoni animati
20 30 LA SFIDA - Sceneggiato
22 30 HO FATTO SPLASH Film con Maurizio Nichetti e Giulia Lazzarini
0 15 SIMON AND SIMON Telefilm
1 15 AGENZIA ROCKFORD - Telefilm

Telemontecarlo

11 15 IL PAESE DELLA CUCCAGNA
12 15 SILENZIO SI RIDE
12 30 OGGI NEWS Notiziario
14 00 GIUNGLA DI CEMENTO Telenovela
14 45 IL LAGO Film con Paul O Shea
17 30 IL CAMMINO DELLA LIBERTÀ Telenovela
18 30 DOPPIO IMBROGLIO Telenovela
19 30 TMC NEWS - Notiziario
19 45 IL CAVALIERE ELETTRICO Film con Robert Redford e Jane Fonda
22 00 PROVACI ANCORA SAM Film con Woody Allen
24 00 TMC SPORT
1 00 ULTIMO INDIZIO Telefilm

Euro Tv

9 00 CARTONI ANIMATI
12 00 AVVENTURE IN FONDO AL MARE Telefilm
13 00 RANSIE L appuntamento magico
17 45 REMÌ SENZA FAMIGLIA Film a cartoni animati
19 30 LE TIGRI DI SALGARI Telefilm
19 35 MISFITS Telefilm
20 30 IL PRESIDENTE DEL BORGOROSSO FOOTBALL CLUB Film con Alberto Sordi
22 20 IL TESTAMENTO DI MADIGAN Film con Dustin Hoffman ed Elsa Martinelli

Telecapodistria

14 00 TG NOTIZIE
14 10 PROGRAMMA PER I RAGAZZI
18 00 I CENTO GIORNI DI ANDREA Telenovela
19 00 OGGI LA CITTÀ Rubrica
20 00 VICTORIA HOSPITAL Telefilm
20 25 TG NOTIZIE
20 30 L ELISIR D AMORE Opera in due atti di Gaetano Donizetti
22 10 TG TUTTOGGI
22 30 QUANDO LA CRONACA DIVENTA STORIA
23 35 SPORT

Radio

RADIO 1

GIORNALI RADIO 6 7 8 10 12 13 14 17 19 21 23 Onda verde 6 57 7 56 9 57 11 57 12 56 14 56 16 57 18 56 22 57 9 Radio anch io 11 30 «Il vinitu di Emile Zola 12 03 Via Asiago Tenda 14 Master City 15 03 Transatlantico 16 Il Pagnone 17 30 Jazz 19 35 Audiobox 21 Concerto Schubertiade 23 05 La telefonata.

RADIO 2

GIORNALI RADIO 6 30 7 30 8 30 9 30 11 30 12 30 13 30 16 30 17 30 18 30 19 30 22 30 6 I giorni 8 45 Caccia alla meteora 9 10 Taglio di terza 10 30 Radiodue 3131 15 18 30 Scusi ha visto il pomeriggio? 21 Jazz 21 30 Radiodue 3131 notte 23 28 Notturno italiano.

RADIO 3

GIORNALI RADIO 6 45 7 25, 9 45 13 45 15 15 18 45 20 45 23 53 6 Preludio 7 8 30 11 Concerto del mattino 10 «Orti Dialoghi per le donne 11 48 Succede in Italia 15 30 Un certo discorso 17 Spazio tre 21 10 Respighi cinquant anni dopo 22 40 Antonin Rocha. Sinfonia 23 00 Il jazz 23 40 Il racconto di mezzanotte

MONTECARLO

Ore 7 20 Identikit gioco per posta 10 Fatti nostri a cura di Mirella Speroni 11 «10 piccoli indiani» gioco telefonico 12 Oggi a tavola a cura di Roberto Biasiol 13 15 Da chi e per chi la dedica (per posta) 14 30 Girls of films (per posta) Sesso e musica Il maschio della settimana. Le stelle delle stelle 15 30 Introducing interviste 16 Show biz news notizie dal mondo dello spettacolo 18 30 Reporter novità internazionali 17 Libro è bello il miglior libro per il miglior prezzo.